



I SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE N.401 DEL 08/09/2017

**OGGETTO:QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA
COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITÀ ANNO 2017**

DIRETTORE OPERATIVO - DIRIGENTE I° SETTORE
RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, di *“Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019”*;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 29 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 64 datata 03 aprile 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: *“Piano Esecutivo di Gestione anni 2017, 2018 e 2019 – assegnazione delle risorse finanziarie”*;

ESAMINATA la deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 2 agosto 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. indirizzi al dirigente e direttive rivolte alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione delle trattative anno 2017”*;

PREMESSO che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di

riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli

31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:

A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTI:

- l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa “*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 ...*”;
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-quater in merito a quale limite fare riferimento;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: “*Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno*”;

VISTI inoltre:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- la circolare della RGS n.. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

RILEVATO che, come dimostrato nella relazione illustrativa tecnico – finanziaria, redatta con il supporto tecnico del competente servizio dell'Unione Tresinaro-Secchia e allegata quale parte integrante "A" alla presente determinazione, contenente la situazione riassuntiva di quanto operato negli anni 2011-2014 la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 è pari ad euro 34.866,69;

VISTO ancora l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... ,*

non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

ACCERTATO quindi che, il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016;

VISTO infine l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 che recita: *"2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto*

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

RICORDATO che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2016 è stato così rettificato con la deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 2 agosto 2017, dichiarata immediatamente eseguibile:

Totale trattamento accessorio 2015 al netto delle somme non assoggettate a limitazioni (dati presi dalla tabella conto annuale 2015)	350.047,01
Decurtazione personale trasferito all'Unione con decorrenza 1° gennaio 2016	- 21.552,52
Decurtazione art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (<i>riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente</i>)	- 0,00
Limite fondo 2016	328.494,49

RILEVATO, quindi, questo punto, che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopracitate e applicando l'ulteriore riduzione per il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia dei dipendenti della funzione di gestione del personale;

CONSIDERATO che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016 e che è presumibile che sarà rispettato anche per l'anno 2017;
- nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

RITENUTO, per quanto concerne la costituzione del fondo 2017 nella sua parte di risorse aventi caratteristiche di stabilità, di incrementare la voce relativa al “maturato economico” in godimento ai dipendenti cessati durante il corso dell'anno 2016, nell'importo di € 2.583,54;

CONSIDERATO che dal fondo risultano decurtate le risorse, in aggiunta a quelle per il personale trasferito all'Unione Tresinaro Secchia come segue :

- nell'anno 2009 (€ 53.518,97), per il personale del Corpo di Polizia Municipale;

- nell'anno 2013, pari a n. 1 dipendente (€ 2.302,31) a seguito del trasferimento della funzione informatica e telematica;
- nell'anno 2016 pari a n. 10 dipendenti (€ 21.552,52) a seguito del trasferimento della funzione sociale;
- nell'anno 2017, pari a n. 3 dipendenti (€ 18.159,87) a seguito del trasferimento della funzione di gestione del personale dipendente;

RICHIAMATE le linee di indirizzo espresse con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 2 agosto 2017 con la quale è stato autorizzato l'inserimento delle seguenti voci variabili e pertanto vengono stanziati i seguenti importi massimi:

Art. 15, comma 2, CCNL 1° aprile 1999	€ 25.057,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1° aprile 1999	€ 18.200,00

RITENUTO altresì di prevedere:

- la somma di € 500,00 destinata all'incentivazione del recupero evasione ICI;
- la somma di € 5.000,00 destinata alla incentivazione della progettazione interna ex art 93 del Dlgs 163/2006 nell'importo stimato sulla base dell'andamento delle prevedibili liquidazioni dell'anno 2017, precisando che le quote di incentivo per la progettazione interna sono previste nei quadri economici dei relativi progetti e saranno quantificate e valorizzate a consuntivo, con le nuove modalità stabilite dalle vigenti normative, non rientrando nel tetto dei limiti imposti dal precitato articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

DATO atto, altresì, che:

- potranno essere inserite ulteriori somme non soggette a limitazioni, quali, ad esempio residue competenze del fondo per la progettazione e l'innovazione (anteriori all'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016), risparmi del fondo degli straordinari, risparmi del fondo 2016, somme provenienti da gestioni per conto terzi.
- al contrario eventuali somme da inserire ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) per recupero evasione ICI porteranno ad una corrispondente decurtazione delle altre voci di fondo variabili per la riconduzione al limite 2016

RITENUTO pertanto di quantificare il fondo 2017 come da seguente prospetto riassuntivo, rimandando per il dettaglio all'allegata relazione:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 397.477,51
Risorse variabili	€ 48.757,00
Totale fondo tendenziale	€ 446.234,51

B) Decurtazioni del Fondo tendenziale		
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		-€ 130.400,36
Decurtazione risorse variabili		-€ 500,00
C) Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		€ 267.077,15
Risorse variabili		€ 48.257,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione		€ 315.334,15
Di cui somme non soggette a limitazione		€ 5.000,00
Totale fondo soggetto a limitazione		€ 310.334,15

DATO atto che:

- la spesa complessiva di €. 310.334,15 (in cui sono ricomprese anche le risorse per recupero ICI), trovano copertura sul bilancio 2017 alla Miss 01 Prog 11 Tit. 1 Macr 01 al Cap. 14292 art. 1 denominato: "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi";
i relativi oneri riflessi sono finanziati al Cap. 14293/01 "Fondo produttività – oneri riflessi"
- la relativa Irap è finanziata al Cap. 14295/01 "Irap su Fondo produttività";
- le somme relative alla residua incentivazione di cui all'articolo 93 del d.lgs. 163/2006 trova copertura nei quadri economici delle varie opere e lavori;

RIBADITO che le risorse destinate alla produttività individuale verranno rese liquidabili sulla base del raggiungimento di obiettivi misurabili (come da piano dettagliato degli obiettivi di sviluppo 2017) e della valutazione dell'apporto individuale dei dipendenti al raggiungimento, secondo il nuovo sistema di valutazione del personale, approvato con deliberazione n. 126 del 17.06.2015 in recepimento delle norme del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la relazione tecnico-finanziaria sulla consistenza del fondo di incentivazione del personale per l'anno 2016, relazione che, allegata al presente atto sotto la lett. A), ne forma parte integrante e sostanziale;

ACQUISITA l'istruttoria del presente provvedimento redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, consistente nella presente proposta di deliberazione e dei relativi allegati;

DATO ATTO che sulla costituzione del Fondo di produttività è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori, ai fini di verificare la compatibilità dei costi derivanti dal presente atto con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40 bis del D. L.gs n. 165/2001, parere n. 21_ che allegato al presente atto sotto la lett. B) ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la costituzione del fondo sarà oggetto di comunicazione alle OO.SS. come previsto dalle vigenti normative;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. DI PRENDERE atto della relazione tecnico-finanziaria sulla consistenza del fondo di incentivazione del personale per l'anno 2017, allegata al presente atto sotto la lett. A) e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI QUANTIFICARE la costituzione del fondo di produttività anno 2017 in esecuzione delle direttive impartite dalla Giunta comunale con deliberazione n. 144 del 2 agosto 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, alla luce di quanto espresso in premessa come segue:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 397.477,51
Risorse variabili	€ 48.757,00
Totale fondo tendenziale	€ 446.234,51
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-€ 130.400,36
Decurtazione risorse variabili	-€ 500,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 267.077,15

Risorse variabili		€ 48.257,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione		€ 315.334,15
Di cui somme non soggette a limitazione		€ 5.000,00
Totale fondo soggetto a limitazione		€ 310.334,15

3. DI DARE ATTO che:

- la spesa complessiva di €. 310.334,15 (in cui sono ricomprese anche le risorse per recupero ICI), trovano copertura sul bilancio 2017 alla Miss 01 Prog 11 Tit. 1 Macr 01 al Cap. 14292 art. 1 denominato:"Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi"; i relativi oneri riflessi sono finanziati al Cap. 14293/01 "Fondo produttività – oneri riflessi"
- la relativa Irap è finanziata al Cap. 14295/01 "Irap su Fondo produttività ";
- le somme relative alla residua incentivazione di cui all'articolo 93 del d.lgs. 163/2006 trova copertura nei quadri economici delle varie opere e lavori;

4. DI INFORMARE del presente atto le OO.SS. Come previsto dalle vigenti normative;

5 DI DARE atto che sulla costituzione del fondo è rilasciato il parere n. 21 del Collegio dei Revisori come previsto dell'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001 circa la compatibilità dei costi derivanti dal presente atto con i vincoli di bilancio, parere che allegato al presente atto sotto la lett. B) ne forma parte integrante e sostanziale;

6 .DI PUBBLICARE il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013.

7. DI FARE RISERVA di modificare o integrare il presente provvedimento sulla costituzione del Fondo anno 2017 ove intervenissero novità normative o interpretative che incidano sull'attuale costituzione ;

DI DARE MANDATO all'Ufficio proponente di trasmettere il presente atto ai seguenti uffici/Dirigenti:

- Dirigenti;
- Servizio Ragioneria;
- Collegio dei Revisori;
- OO.SS;
- Unione Tresinaro Secchia – Gestione unica del personale; per gli adempimenti di propria competenza.

Li 08/09/2017

Il Dirigente ad interim
BORETTI GUIDO MASSIMO /
ArubaPEC S.p.A.
 Documento firmato digitalmente
 (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)